

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Mercati azionari nuovamente caratterizzati da un clima di generale avversione al rischio scaturita da dati macroeconomici deboli e da indicazioni sul fronte societario deludenti. Gli investitori temono che le politiche monetarie particolarmente restrittive possano condurre a un deciso rallentamento della crescita economica, con le quotazioni che sembrano prezzare, anche se solo in parte, uno scenario di recessione. Il Tecnologico risulta ancora sotto pressione in scia al profit warning rilasciato dal gruppo statunitense Snap, con l'indice Nasdaq che si è riportato nuovamente sui livelli di fine 2020: debolezza anche per il comparto Retail che conferma come l'elevata inflazione stia frenando la redditività dei principali gruppi. La seduta odierna sembra poter essere caratterizzata da un ritorno agli acquisti sui listini in attesa anche dei verbali dell'ultima riunione della Fed: ciò rappresenta un segnale che l'attuale sentiment di mercato resta condizionato da una incertezza di fondo da parte degli operatori che vogliono cogliere occasioni di investimento veloci con ricoperture su titoli particolarmente penalizzati e con valutazioni ancora compresse.

Notizie societarie

GENERALI: raggiunto il 91,5% di Cattolica Assicurazioni	2
MFE-MEDIAFOREUROPE: i maggiori costi incidono sui risultati del 1° trimestre	2
STELLANTIS: accordo con Samsung per produrre batterie in USA	2
AIR FRANCE-KLM: aumento di capitale	2
TOTALENERGIES: acquisizione del 50% di Clearway Energy	3
SNAP: lancia un profit warning	3
ZOOM COMMUNICATION: trimestrale superiore alle attese, guidance per il trimestre in corso migliori del consenso	3

Notizie settoriali

SETTORE TECNO: tempi stretti nelle trattative tra USA e Cina per i gruppi quotati sia a Wall Street che in Cina	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	23.876	-1,08	-12,69
FTSE 100	7.484	-0,39	1,35
Xetra DAX	13.920	-1,80	-12,37
CAC 40	6.253	-1,66	-12,58
Ibex 35	8.631	0,06	-0,95
Dow Jones	31.929	0,15	-12,14
Nasdaq	11.264	-2,35	-28,00
Nikkei 225	26.678	-0,26	-7,34

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

25 maggio 2022 - 10:09 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

25 maggio 2022 - 10:13 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

GENERALI: raggiunto il 91,5% di Cattolica Assicurazioni

Generali ha concluso il reverse accelerated bookbuilding (RAbb) su azioni Cattolica Assicurazioni acquistando il 6,834% del capitale a 6,75 euro per azione, per un esborso complessivo di 105,3 milioni di euro. Con questa operazione Generali ha portato la sua partecipazione complessiva in Cattolica Assicurazioni al 91,506% e, non intendendo ripristinare il flottante, procederà all'obbligo di acquistare il residuo 8,494%. Nel caso in cui, per effetto di questo obbligo di acquisto, salisse sopra il 95%, Generali attiverà le azioni previste dalle normative vigenti per procedere con gli acquisti residuali per arrivare al delisting del titolo.

MFE-MEDIAFOREUROPE: i maggiori costi incidono sui risultati del 1° trimestre

La società ha chiuso il 1° trimestre 2022 con un utile netto di 2,7 milioni di euro rispetto ai 52,5 milioni del pari periodo 2021 su ricavi netti consolidati in crescita del 3%, a 654,3 milioni. L'EBIT è stato negativo per 15 milioni di euro rispetto ai 21 milioni positivi conseguiti nello stesso periodo dello scorso anno. I risultati scontano gli effetti negativi dei maggiori costi (+12% a/a), concentrati in questa prima parte dell'anno, inclusi i vari diritti sportivi. I risultati sono deboli ma coerenti con l'outlook fornito dalla società per l'intero 2022 che vede una minore incidenza degli oneri operativi nella seconda parte dell'anno.

STELLANTIS: accordo con Samsung per produrre batterie in USA

Stellantis e Samsung hanno annunciato di aver sottoscritto accordi vincolanti e definitivi per la realizzazione di un impianto di produzione di batterie per veicoli elettrici a Kokomo (Indiana), negli Stati Uniti. L'impianto avrà una capacità produttiva annuale iniziale di 23 gigawattora (GWh), con l'obiettivo di aumentare a 33 GWh negli anni successivi. La joint venture investirà oltre 2,5 miliardi di dollari che potrebbero aumentare gradualmente fino a raggiungere 3,1 miliardi di dollari. Il nuovo stabilimento fornirà moduli batteria per una serie di veicoli prodotti negli impianti di assemblaggio nordamericani di Stellantis. L'inizio delle attività di costruzione dello stabilimento è previsto per la fine di quest'anno e le operazioni di produzione partiranno nel primo trimestre del 2025.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Infrastrutture Wireless Italiane	10,39	2,72	1,32	1,10
Leonardo	10,03	1,31	2,54	3,70
Banco BPM	3,14	1,16	12,43	15,86
STMicroelectronics	35,58	-3,46	2,24	2,79
Moncler	40,87	-3,33	0,69	0,77
Stellantis	13,14	-3,21	13,91	13,42

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIR FRANCE-KLM: aumento di capitale

La compagnia aerea franco-olandese ha annunciato un aumento di capitale per 2.256 mld di euro, con l'obiettivo di rafforzare la posizione finanziaria e accelerare il rimborso degli aiuti di Stato. Entrambi gli stati, Francia e Olanda, parteciperanno all'operazione per non subire una diluizione della quota di partecipazione al capitale. A fine 2021, i principali azionisti di Air France-KLM includevano lo Stato francese (28,6%), China Eastern Airlines (9,6%), lo Stato olandese (9,3%) e Delta Air Lines (5,8%).

TOTALENERGIES: acquisizione del 50% di Clearway Energy

TotalEnergies ha annunciato l'acquisizione del 50% del capitale della società statunitense, produttrice di energia rinnovabile, Clearway Energy, rappresentando la più importante operazione in tale settore. L'accordo prevede il pagamento da parte del Gruppo francese al fondo Global Infrastructure Partners di 1,6 mld di dollari in contanti più una quota del 50% meno un'azione del capitale di SunPower, produttore americano di pannelli solari e controllata della stessa TotalEnergies. Con l'acquisizione di Clearway Energy, il Gruppo francese potrà contare su un portafoglio totale di 25 GW di energia rinnovabile negli Stati Uniti, con l'obiettivo di raggiungere il livello di 100 GW entro il 2030.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Deutsche Boerse	165,85	1,94	0,49	0,44
Banco Santander	2,89	1,53	36,65	79,36
Deutsche Telekom	18,60	0,59	9,12	10,07
Adyen	1374,20	-6,92	0,08	0,09
Prosus	41,58	-6,69	2,84	2,88
Safran	92,09	-4,20	0,66	0,76

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**SNAP: lancia un profit warning**

Il gruppo Snap, di cui fa parte Snapchat, l'app di messaggistica, ha annunciato un profit warning rivedendo al ribasso i target di fatturato ed EBITDA rettificato, al di sotto della parte inferiore della forchetta di guidance relativa a questo trimestre e indicata in occasione della trimestrale. Snap aveva riportato a fine aprile una trimestrale inferiore alle attese sia in termini di utili che di fatturato. In quell'occasione, la società ha indicato un obiettivo di fatturato in crescita su base annua tra il 20 e il 25% e una stima di EBITDA rettificato tra zero e 50 milioni di dollari. Il CEO Spiegel ha spiegato che ciò è imputabile al deterioramento macro dovuto all'inflazione e all'aumento dei tassi di interesse, ma anche con alle interruzioni delle catene di approvvigionamento, oltre a nuove norme sulla privacy ora in vigore negli iPhone Apple. Citato anche l'impatto negativo della guerra in Ucraina.

ZOOM COMMUNICATION: trimestrale superiore alle attese, guidance per il trimestre in corso migliori del consenso

Zoom ha chiuso il trimestre con un EPS pari a 1,03 dollari, superiore rispetto agli 87 centesimi previsti dal consenso. I ricavi si sono attestati a 1,07 mld di dollari nel primo trimestre, in linea con le attese degli analisti e in aumento del 12%, in rallentamento rispetto a quello dello stesso trimestre dell'anno precedente. Per il trimestre in corso, Zoom prevede ricavi in crescita del 10%, superiore alle stime degli analisti, ma decisamente più lenta rispetto al passato. Il CEO Eric Yuan ha pubblicizzato i nuovi prodotti rivolti ai clienti business, sui quali la società sta puntando poiché costituiranno una quota sempre più ampia dei ricavi. Tali clienti sono aumentati del 24% a 198.900 nel periodo terminato il 30 aprile.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
McDonald's	244,52	2,74	1,15	0,97
Verizon Communications	50,68	2,03	6,32	6,29
Intl Business Machines	133,80	2,01	1,59	1,47
Walt Disney	101,59	-4,01	2,75	3,00
Boeing	119,40	-3,76	1,72	1,66
Visa -Class A	202,63	-2,38	2,71	2,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Zoom Video Communications-A	94,34	5,61	2,56	1,62
O'Reilly Automotive	608,18	5,02	0,42	0,30
Electronic Arts	136,68	2,18	1,56	1,19
Dexcom	288,13	-11,05	0,37	0,33
Mercadolibre	699,86	-9,61	0,28	0,22
Splunk	88,77	-9,60	0,94	0,87

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**CINA****SETTORE TECNO: tempi stretti nelle trattative tra USA e Cina per i gruppi quotati sia a Wall Street che in Cina**

Le Big tecnologiche cinesi quotate alla borsa di Hong Kong come Alibaba, JD.com e Baidu continuano a risentire delle tensioni tra Stati Uniti e Cina nelle trattative relative alle ispezioni sui gruppi quotati sia a New York che in Cina. A tal proposito, le ultime dichiarazioni provenienti da un funzionario della Securities and Exchange Commission ribadiscono che il tempo nelle trattative è sempre più stretto.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi